



Bozen / Bolzano, 25.07.2025

Bearbeitet von / redatto da:  
Hannes Rauch

3 Zinnen AG  
Schattenweg 2F  
39038 Innichen

Marktgemeinde Innichen  
Pflegplatz Nr. 2  
39038 Innichen  
[innichen.sancandido@legalmail.it](mailto:innichen.sancandido@legalmail.it)

**SCR-UVP 345: Erneuerung der Kabinenbahn "Vierschach-Helm" mit Umbenennung in "Helmissimo" und Erweiterung der Talabfahrt "Helm-Vierschach" im Skigebiet Helm**  
– Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)

**SCR-VIA 345: Rinnovo della cabinovia "Versciaco - Monte Elmo" con rinominazione in "Helmissimo" ed ampliamento della discesa a valle "Monte Elmo - Versciaco" nell'area sciistica Monte Elmo**  
– Verifica di assoggettabilità a VIA („screening“)

**Antragsteller:** 3 Zinnen AG

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F. geregelt.

Die von Dr. Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Im Rahmen der Veröffentlichung ist eine Stellungnahme vom Dachverband für Natur und Umweltschutz eingereicht worden. Der Dachverband kritisiert die eingereichte Umweltvorstudie als unzureichend und fordert eine umfassende Umweltverträglichkeitsprüfung (UVP). Insbesondere bemängelt der Verband die

**Committente:** 3 Cime S.p.A.

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche. Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato dal Dr. Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima; Nel corso della pubblicazione, la Federazione Ambientalisti Alto Adige ha presentato un'osservazione. La Federazione critica lo studio preliminare ambientale inoltrato come insufficiente e richiede una valutazione completa dell'impatto ambientale (VIA). In particolare, l'associazione lamenta la descrizione incompleta del progetto,



unvollständige Projektbeschreibung, da Details zur Bauphase und temporären Zufahrtsstraßen fehlen. Zudem wird kritisiert, dass keine Alternativen oder eine Nullvariante geprüft wurden und dass kumulative Auswirkungen auf die Umwelt nicht ausreichend berücksichtigt sind. Besonders problematisch sei die unzureichende Berücksichtigung schutzwürdiger Flora und Fauna, darunter die geschützte Orchideenart *Gymnadenia conopsea* sowie das Auerwild. Auch die fehlende quantitative Bewertung des Energie- und Wasserverbrauchs sowie die mangelnde Analyse der CO<sub>2</sub>-Bilanz und des erhöhten Verkehrsaufkommens werden beanstandet. Schließlich hält der Dachverband die vorgesehenen Ausgleichsmaßnahmen für unzureichend und fordert eine umfassendere Kompensation der Eingriffe. Aufgrund dieser Mängel sieht der Verband die Notwendigkeit einer Umweltverträglichkeitsprüfung, um die Auswirkungen des Projekts angemessen zu bewerten.

Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale des Projektes sowie die potenziellen Umweltauswirkungen** auf:

- Die Betreibergesellschaft 3 Zinnen AG strebt mit dem gegenständlichen Projekt die Ersetzung der mittlerweile stark veralteten Aufstiegsanlage „Vierschach-Helm“ sowie deren Umbenennung in „Helmissimo“ an. Die Kapazität wird durch die geplante 10er Kabinenbahn von derzeit 1.800 p/h auf bis zu 3.000 P/h ausgebaut, wobei die geplante Anlage entlang der teilweise zu verbreiternden Bestandstrasse verlaufen soll. Da es sich um eine Erneuerung eines bestehenden Aufstiegsystems handelt, ist insgesamt mit einer Verbesserung der Energieeffizienz (z. B. durch moderne Antriebstechnik) zu rechnen. Darüber hinaus ist die abschnittsweise Verbreiterung der bestehenden Talabfahrt Helm-Vierschach geplant, welche die Rodung der lateralen Erweiterungsflächen sowie die Neugestaltung der Böschungen im vorsieht. Zu diesem Zweck sind abschnittsweise umfangreiche

poiché mancano dettagli sulla fase di costruzione e sulle strade di accesso temporanee. Inoltre, viene criticato il fatto che non siano state esaminate alternative o una variante zero e che gli impatti cumulativi sull'ambiente non siano stati adeguatamente considerati. Particolarmente problematico è il trattamento insufficiente della flora e fauna protette, tra cui l'orchidea protetta *Gymnadenia conopsea* e il gallo cedrone. Viene anche sollevata la mancanza di una valutazione quantitativa del consumo di energia e acqua, nonché la carenza di un'analisi del bilancio del CO<sub>2</sub> e dell'aumento del traffico. Infine, la federazione considera insufficienti le misure di compensazione previste e richiede una compensazione più completa degli impatti. A causa di queste lacune, la federazione ritiene necessaria una valutazione dell'impatto ambientale per valutare adeguatamente gli effetti del progetto.

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche ed i potenziali impatti sull'ambiente**:

- Con il progetto in questione, la società 3 Cime S.p.A. intende sostituire l'obsoleto impianto di risalita "Versciaco - Monte Elmo" e di rinominarlo in "Helmissimo". La capacità di trasporto sarà aumentata da attualmente 1.800 p/h fino a 3.000 p/h grazie alla prevista cabinovia da 10 posti, la cui realizzazione è prevista lungo il tracciato esistente, che sarà allargato in alcuni punti. Trattandosi della sostituzione di un impianto di risalita esistente, si prevede complessivamente un miglioramento dell'efficienza energetica, ad esempio grazie a tecnologie di azionamento più moderne. Inoltre, è previsto l'allargamento di tratti dell'attuale discesa a valle Monte Elmo-Versciaco, che prevede il disboscamento delle aree di estensione laterale e la riprogettazione delle scarpate. A questo scopo saranno necessari ampi lavori di movimento terra. L'area di intervento si trova interamente all'interno



Erbewegungsarbeiten notwendig. Das Eingriffsgebiet liegt zur Gänze innerhalb der eingetragenen Skizone „Sexten-Helm-Rotwandwiesen“.

- Das Projekt betrifft die im Landschaftsplan der Gemeinde Innichen eingetragenen Kategorien alpines Grünland und Weidegebiet, Wald und Landwirtschaftsgebiet.

- Laut Umwelt-Vorstudie sind keine eingetragenen Feuchtgebiete, Hecken- und Flurgehölze, Biotope/Naturdenkmäler oder andere geschützte Flächen oder Elemente vom Vorhaben betroffen. Im Bereich der Talstation quert die Skipiste bereits das Fließgewässer J.38 mit einer Holzabdeckung. Diese muss durch die Verbreiterung der Piste an diesem Ort um ca. 8 m verbreitert werden. Zudem reicht die Pistenerweiterung im unteren Abschnitt unmittelbar an ein im Landschaftsplan ausgewiesenes Feuchtgebiet bzw. Biotop heran.

- Laut Umwelt-Vorstudie wird durch die Modernisierung der Aufstiegsanlage die Anzahl der Stützen von 25 auf 18 reduziert. Für die Erweiterung der bestehenden Talabfahrt müssen an mehreren Abschnitten Waldflächen oder Saumgesellschaften, welche sich an den Pistenböschungen entwickelt haben, gerodet werden. Die Anfälligkeit für oberflächliche Erosion, z. B. infolge starker Niederschläge wird laut Umwelt-Vorstudie gegenüber der vormals bewaldeten Fläche ansteigen.

- Der Umwelt-Vorstudie zufolge wirkt der Wald entlang der bestehenden Lifttrasse insgesamt homogener und weniger vielfältig strukturiert als entlang der Skipiste, welche um ca. 3,36 ha vergrößert werden soll. Für die Umsetzung des gegenständlichen Vorhabens sind Waldrodungen im Ausmaß von insg. 4,87 ha entlang der bestehenden Piste notwendig. Von der Verbreiterung ist die Orchideenart *Gymnadenia conopsea* betroffen, welche nach Artikel 7 des Landesgesetzes vom 12. Mai 2010, Nr. 6, als „vollkommen geschützte Pflanzenart“ eingestuft ist. In der Umwelt-vorstudie wird davon ausgegangen, „dass sich diese Pflanze nach der Durchführung der Arbeiten nach einigen

della zona sciistica "Sesto - Monte Elmo - Prati di Croda Rossa".

- Secondo il piano paesaggistico del Comune di San Candido, il progetto interessa zone di verde alpino e pascolo, bosco ed aree agricole.

- Secondo lo studio ambientale preliminare, il progetto non interessa zone umide, siepi e boschetti, biotopi/monumenti naturali o altre aree o elementi protetti. In prossimità della stazione a valle, la pista da sci attraversa attualmente il corso d'acqua J.38 mediante una copertura in legno. L'ampliamento della pista in questo tratto comporterà il prolungamento della copertura di circa 8 metri. Inoltre, la parte inferiore del previsto allargamento della pista è direttamente adiacente a una zona umida (biotopo) indicata nel piano paesaggistico.

- Con l'ammodernamento dell'impianto, il numero dei sostegni verrà ridotto da 25 a 18, secondo quanto riportato nello studio ambientale preliminare. Per l'estensione della discesa a valle esistente, è necessario disboscare in più sezioni aree di foresta o comunità di orlo che si sono sviluppate sui pendii. Secondo lo studio ambientale preliminare, la suscettibilità all'erosione superficiale, ad esempio in seguito a forti precipitazioni, aumenterà rispetto all'area precedentemente boschiva.

- Secondo lo studio ambientale preliminare, la foresta lungo il tracciato dell'impianto di risalita esistente appare complessivamente più omogenea e meno diversificata rispetto a quella lungo la pista da sci, la quale verrà ampliata di ca. 3,36 ettari. Per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono previsti disboscamenti per una superficie complessiva di 4,87 ha lungo la pista esistente. L'allargamento interessa anche l'orchidea *Gymnadenia conopsea*, classificata come "specie vegetale integralmente protetta" ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6. Nello studio ambientale preliminare si ipotizza che "questa pianta possa ristabilirsi dopo alcuni anni dal completamento dei lavori. Tuttavia, è impossibile prevedere con certezza quanto tempo ci vorrà in questo caso specifico e se effettivamente accadrà".

- Secondo lo studio ambientale preliminare, nell'area di studio sono potenzialmente presenti



Jahren wieder etablieren könnte, wie lange das in diesem konkreten Fall dauern wird und ob überhaupt, kann im Vorfeld nicht hundertprozentig vorausgesagt werden".

- Im Untersuchungsgebiet kommen der Umwelt-Vorstudie zufolge potenziell mehrere geschützte Tierarten vor. Beim Großraum zwischen Vierschach und dem Helm handelt es sich zudem um einen bekannten Lebensraum des Auerhuhns (*Tetrao urogallus*) sowie des Haselhuhns (*Tetrastes bonasia*). Es wird anerkannt, dass lokale Beeinträchtigungen nicht ausgeschlossen werden können, jedoch wurden bereits konkrete Milderungsmaßnahmen formuliert (z. B. Lenkung des Skibetriebs, saisonale Rückzugsräume für Wildtiere), die im Rahmen der nachfolgenden Genehmigungen weiter konkretisiert und überprüft werden. Zudem betreffen die Eingriffe weitgehend Flächen, die bereits durch den bestehenden Skibetrieb anthropogen überprägt sind.

- Während der Bauphase wird es durch den Einsatz entsprechender Baumaschinen zu einer temporären Mehrbelastung durch Lärm- und Schadstoffemission kommen. Ebenso wird sich die Anwesenheit der Baustelle negativ auf das örtliche Landschaftsbild und die Qualität des Bereichs sowohl für die Erholungsnutzung als auch für die Tierwelt auswirken. Laut Umwelt-Vorstudie gibt es keine Wohngebäude im Immissionsbereich der Skipiste bzw. der geplanten Erweiterungsflächen.

- Die Erneuerung der Aufstiegsanlage erfolgt im Bereich der bestehenden Trasse, welche bereits durch menschliche Eingriffe geprägt ist und nur ein minimaler zusätzlicher Flächenverbrauch entsteht, was als landschaftsverträglich betrachtet werden kann. Laut Umwelt-Vorstudie wird durch die Modernisierung der Aufstiegsanlage die Anzahl der Stützen von 25 auf 18 reduziert. Die Reduzierung wirkt sich positiv auf das Landschaftsbild aus.

- Zwar enthält die Umwelt-Vorstudie noch keine vollständig detaillierte Beschreibung sämtlicher temporärer Zufahrtslösungen oder der konkreten Bauabwicklung, jedoch wurde das Projekt grundsätzlich ausreichend dargelegt, um die potenziellen Umweltauswirkungen im Rahmen des

diverse specie animali protette. L'ampia area tra Versciaco e Monte Elmo è anche un habitat noto del gallo cedrone (*Tetrao urogallus*) e del francolino di monte (*Tetrastes bonasia*). Si riconosce che non è possibile escludere del tutto impatti a livello locale; tuttavia, sono già state individuate misure di mitigazione concrete (ad es. regolamentazione dell'attività sciistica, aree di rifugio stagionali per la fauna selvatica), che verranno ulteriormente definite e verificate nell'ambito delle successive fasi autorizzative. Inoltre, gli interventi interessano in larga parte aree già fortemente antropizzate dall'attività sciistica esistente.

- Durante la fase di costruzione, si verificherà un aumento temporaneo del rumore e delle emissioni inquinanti a causa dell'uso di macchine da costruzione appropriate. Allo stesso modo, la presenza del cantiere avrà un impatto negativo sul paesaggio locale e sulla qualità dell'area per l'uso ricreativo e la fauna selvatica. Secondo lo studio preliminare ambientale, non ci sono edifici residenziali nell'area di immissione della pista da sci o delle aree di ampliamento previste.

- Il rinnovo dell'impianto di risalita avviene lungo il tracciato esistente, già caratterizzato da interventi antropici, e comporta un consumo di suolo aggiuntivo minimo, ritenuto compatibile dal punto di vista paesaggistico. Con l'ammodernamento dell'impianto, il numero dei sostegni verrà ridotto da 25 a 18, secondo quanto riportato nello studio ambientale preliminare. Tale riduzione avrà un effetto positivo sull'aspetto paesaggistico.

- Sebbene lo studio preliminare ambientale non contenga ancora una descrizione completamente dettagliata di tutte le soluzioni temporanee di accesso né dell'esecuzione concreta dei lavori, il progetto è stato comunque presentato in modo sufficientemente chiaro da consentire una valutazione delle potenziali incidenze ambientali nell'ambito del presente procedimento. Le informazioni dettagliate relative alla fase di cantiere saranno inoltre oggetto delle successive fasi autorizzative e sottoposte a un'ulteriore verifica tecnica.



gegenständlichen Verfahrens bewerten zu können. Detaillierte Angaben zur Bauphase sind zudem Gegenstand nachfolgender Genehmigungsschritte und unterliegen dabei einer zusätzlichen technischen Prüfung.

- Um erheblich negative Umweltauswirkungen zu verhindern bzw. zu verringern, werden in der Umwelt-Vorstudie verschiedene Milderungsmaßnahmen genannt, so z.B. die Errichtung von Warnhinweisen betreffend die Bedürfnisse von Wildtieren, insbesondere der Raufußhühner im Winter, um Variantenabfahrten entgegenzuwirken. Als ökologische Ausgleichsmaßnahmen werden in der Umwelt-Vorstudie vorgeschlagen, in Absprache mit dem Amt für Wildbach- und Lawinenverbauung sowie der Forstbehörde die Arbeiten für die Instandhaltung (Gehölzpfllege, Erosionsschutz usw.) bei den Fließgewässern J.35, J.105.35.5.5, J65, J80 und J.105.45 vornehmen.

Die auf Grundlage der Umwelt-Vorstudie von den zuständigen Fachämtern der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich aufgezeigten und im Wesentlichen oben angeführten Aspekte und Schlussfolgerungen zeigen keine potenziell erheblichen Umweltauswirkungen des Projekts auf. Aus diesem Grund hat die Dienststellenkonferenz in ihrer Sitzung vom 23.07.2025 entschieden, das oben genannte Projekt **nicht dem UVP-Verfahren** gemäß Landesgesetz vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, i.g.F., **zu unterziehen**.

Das Projekt wird in der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich begutachtet, welche fallweise die weiteren notwendigen Vorschriften festlegt.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

- Al fine di prevenire o ridurre gli impatti ambientali negativi, lo studio ambientale preliminare elenca diverse misure di mitigazione, come l'installazione di cartelli di avvertimento relativi alle esigenze della fauna selvatica, in particolare del gallo cedrone in inverno, per contrastare le attività fuori pista. Come misure compensative di tipo ecologico, lo studio ambientale preliminare propone di effettuare, previo accordo con l'Ufficio sistemazione bacini montani e con l'Ispettorato forestale competente, interventi di manutenzione (cura della vegetazione, protezione contro l'erosione, ecc.) presso i corsi d'acqua J.35, J.105.35.5.5, J.65, J.80 e J.105.45.

Gli aspetti e le conclusioni individuati sulla base dello studio ambientale preliminare dai competenti uffici di settore della Conferenza di servizi in materia ambientale e in sintesi sopra riportati non indicano potenziali impatti ambientali significativi del progetto. Pertanto, la conferenza di servizi, nella seduta del 23.07.2025, ha deciso che il progetto in oggetto **non è da sottoporre alla procedura di VIA** ai sensi della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Il progetto viene valutato in sede di Conferenza di servizi in materia ambientale, che stabilisce le ulteriori prescrizioni necessarie caso per caso.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.



Der stellvertretende Vorsitzende der Il sostituto presidente della Conferenza di servizi  
Dienststellenkonferenz

Thomas Senoner

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

# Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

# Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

Name und Nachname / nome e cognome: Thomas Senoner

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-SNNTMS68M12F132E

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 01F6F588

unterzeichnet am / sottoscritto il: 25.07.2025

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Am 25.07.2025 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 25.07.2025